

Modellare la realtà percepita

di Andrea Zhok

Fonte: Andrea Zhok



Israele e Stati Uniti hanno una notoria e capillare capacità di modellare la realtà percepita.

Larry Sanger, cofondatore di Wikipedia, ha rivelato come la CIA abbia operato una sistematica revisione delle pagine di Wikipedia, per anni, nell'interesse del governo USA, di "governi amici" e di alcune corporations.

Sappiamo che Israele sta allocando per le campagne propagandistiche (hasbara) enormi investimenti. Alla luce del sole ci sono 726 milioni stanziati per il 2026, ma molto altro (vedi il condizionamento dell'Eurovision o l'avvelenamento delle fonti delle AI, via società come Clock Tower X) passano per canali indiretti.

Questo dato di fatto spiega la manifesta costante crescita delle campagne antiislamiche sui social media. Solo nella giornata di ieri ho contato tre post virali, con profluvio di like, che una breve indagine ha rivelato essere del tutto falsi (richiesta di adozione della Sharjia in Michigan, presunta persecuzione dei cani in quanto animali impuri, filmati di origine irrintracciabile descritti come spedizioni punitive di gruppi di islamici.)

Questo turbinio di menzogne, mezze verità distorte o schiette diffamazioni è il concime su cui fioriscono le esternazioni dei nostri Vannacci, che drenano parassitariamente sangue dalle paure di molti, non per cercare di risolverle, ma per esacerbarle a fini elettorali.

Il problema però non è l'uso elettorale: il punto di caduta di queste

iniziative è ben più grave.

Avendo il mondo visto il vero volto di Israele negli ultimi anni, la hasbara sta promuovendo un'operazione correttiva di soft power, che ripresenti Israele (e gli USA) nelle vesti sbiancate del "baluardo antiislamico".

Abbiamo visto che per questi attori internazionali il fine giustifica ogni mezzo. Al di là degli utili idioti che si prestano al gioco per qualche voto in più, il problema è che l'odio fomentato è reale: si sta spargendo massivamente benzina in un'area fumatori.

E siccome gli esagitati ci sono in ogni gruppo, non ci vuole niente per organizzare un bel Bataclan e una guerra civile, come premessa per uno "scontro di civiltà".

Chi diffonde questa spazzatura è complice di ciò che seguirà.